

Relazione del Consigliere Tesoriere
al Bilancio preventivo 2014

Care Colleghe e cari Colleghi,

In ottemperanza al disposto dell'art. 7 D.lgs. 23 novembre 1944 n. 382, propongo alla Vostra approvazione il bilancio preventivo per l'anno **2014**, che è stato depositato, ai sensi e nei termini di legge, nei locali della segreteria e pubblicato sul sito Web del Consiglio dell'Ordine per metterlo a disposizione di tutti gli iscritti.

Siamo al di là dei tempi consueti, ma posso assicurare che le spese sono sempre state monitorate con cautela.

Il bilancio preventivo è un documento di carattere prevalentemente finanziario, ma ha pur carattere programmatico delle scelte che il Consiglio intende portare avanti nell'interesse degli iscritti.

Nella predisposizione del bilancio preventivo, si deve pervenire al pareggio delle uscite a fronte delle entrate prevedibili e per quest'anno si è inserito nelle entrate anche l'avanzo finanziario dell'anno passato di **euro 187.576,00**.

Ciò corrisponde, da un lato, all'esigenza di riportare a nuovo alcune voci, che non hanno avuto esecuzione entro l'anno precedente, ma che l'avranno nell'anno in corso, e, dall'altro, per affrontare i nuovi impegni di spesa nascenti dai numerosi obiettivi, che il Consiglio intende raggiungere e che vedremo poi nel dettaglio.

*** **

Mi soffermo su alcune voci, partendo dalle entrate, e ricordando che dall'1.1 al 31.12.2013 il numero degli avvocati iscritti è salito da 5463 a 5529, con un incremento di sole 66 unità.

1) Per “liquidazione parcelle” la voce previsionale è stata indicata in **euro 100.000,00** in un’ottica di aumento rispetto ai conti dell’anno passato e tenuto conto delle istanze finora presentate.

2) Vi è la voce “Rimborso PCT”.

Come vi ho riferito in occasione di precedenti assemblee, nel 2011 il Consiglio stipulò una convenzione con il Tribunale, la Camera di Commercio di Torino e la Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia per la realizzazione di un progetto di “Azioni di supporto per l’innovazione dei servizi della giustizia del Tribunale di Torino”, che prevedeva dei contributi messi a disposizione dalla Camera di Commercio.

Ad incasso avvenuto, il Consiglio provvede al pagamento del fornitore e quindi abbiamo a che fare con una mera partita di giro.

Per quest’anno è preventivato l’importo di **euro 63.748,00**, che rappresenta la chiusura del progetto, perché i nuovi investimenti informatici del nostro Tribunale vengono ormai curati dalla Associazione “Torino Giustizia”, alla quale partecipano, oltre al nostro Consiglio dell’Ordine, Consiglio Notarile dei Distretti riuniti di Torino e Pinerolo, Consiglio dell’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Ivrea – Pinerolo – Torino, Intesa San Paolo s.p.a., UniCredit s.p.a., Regione Piemonte, Unione Industriale di Torino, Comune di Torino, Camera di Commercio di Torino, Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT, Università di Torino, Facoltà di Giurisprudenza della nostra università, Tribunale per i Minorenni e Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni.

3) La voce “Mediazione” è stata elevata ad **euro 290.000,00** a fronte del buon successo che ha trovato il nostro Organismo di mediazione: tenete presente che nel

2013 sono state depositate 424 domande, mentre all'1.9.2014 ne erano già pervenute 1090.

*** **

Un'ulteriore premessa prima di passare all'esame delle uscite.

All'Ordine di Torino fanno capo la "Capris s.r.l" e la "Fondazione dell'Avvocatura Torinese Fulvio Croce", che, quali enti strumentali, si occupano della gestione di attività che non competono istituzionalmente al Consiglio.

La s.r.l. Capris gestisce così gli aspetti commerciali connessi alle funzioni istituzionali e, tra l'altro, si occupa fin dal 2007 della Scuola Forense per la preparazione agli esami da avvocato con costi più contenuti di quelli applicati dagli enti privati.

La Fondazione Croce, costituita nel 2004, si occupa di formazione culturale, oltre che tecnica, dell'avvocato.

Ad entrambe, ma sempre sotto la stretta direzione del Consiglio, potranno essere delegati in futuro ulteriori compiti specifici, fermo restando che le previsioni di spesa, così come indicato in premessa al documento di bilancio, sono riferite tutte ad attività facenti capo al Consiglio.

E per questo motivo, vengono oggi presentati anche i bilanci della Capris s.r.l. e della Fondazione dell'Avvocatura Torinese Fulvio Croce: non per la loro approvazione, che è riservata agli Organi indicati dai rispettivi statuti, ma per proporre una sorta di bilancio consolidato delle uscite dell'Ordine, tra le quali, appunto, anche il finanziamento degli enti strumentali.

L'attività della Fondazione, l'utilizzo dei locali di Palazzo Capris (anche da parte delle associazioni) e l'attività commerciale di Capris sono state davvero

importanti nell'anno passato e largamente giustificano le previsioni di spesa indicate nel bilancio preventivo di quest'anno.

Le uscite sono state suddivise secondo le indicazioni fornite negli ultimi bilanci e così:

Gestione e Servizi, ovvero un Ordine che fornisce servizi per tutti gli iscritti.

Qui troviamo le spese fisse e strutturali più importanti:

1) Retribuzioni del personale dipendente sia dirette che indirette, quali i contributi previdenziali e compresi gli accantonamenti e/o i versamenti per il TFR, previste in **euro 830.000,00**, a fronte di una spesa a consuntivo di euro 827.134,00.

I rapporti sono regolati dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il personale del comparto degli Enti Pubblici non economici e, nel corso dell'anno passato, a seguito di concorso, è stato assunto un dipendente adibito ai servizi informatici.

2) E' stata prevista la spesa di **euro 50.000,00** sotto la voce "Adeguamento locali e razionalizzazione servizi".

Il Consiglio avrà a disposizione ulteriori locali nel Palazzo di giustizia per l'Organismo di mediazione e per il nuovo organo disciplinare distrettuale.

Peraltro, l'investimento complessivo sarà presumibilmente maggiore.

3) Utilizzo risorse Capris ai fini del servizio di mediazione: è stata prevista una spesa di **euro 30.500,00**, da erogare nel corso di questo esercizio.

4) Troverete anche per quest'anno le voci relative al "personale interinale" a sostegno dell'Ufficio Copie (**euro 26.000,00**) e per pagamento parcelle (**euro 22.000,00**).

Si tratta di spese che il Consiglio ritiene di sostenere per collaborare all'attività degli Uffici del Tribunale, per il migliore funzionamento degli stessi e, quindi, nell'interesse degli iscritti.

Ricordo, in particolare, che l'Ufficio Spese Pagate del Tribunale provvede ai pagamenti in favore dei difensori delle parti ammesse al patrocinio a spese dello Stato e che l'iniziativa ha sempre consentito l'integrale utilizzo dei relativi fondi, per i quali opera il principio della competenza, con la conseguenza che, in ipotesi di mancato utilizzo nel periodo, quanto non utilizzato dovrebbe essere restituito al Ministero.

5) Esiste margine per affrontare spese non previste, in relazione alle quali, alla voce "Varie, imprevisti", è stato indicato l'importo di **euro 22.669,00**.

Servizi informatici ovvero un Ordine che innova.

1) Per la voce relativa al "Punto d'accesso al processo telematico civile" è stato destinato l'importo di **euro 68.220,00**, con le suddivisioni indicate in dettaglio.

2) Per la voce "Biblioteca e banca dati" siamo saliti all'importo di **euro 70.000,00**, avendo il Consiglio rinnovato il contratto, che consente ai più giovani colleghi e praticanti l'accesso gratuito a delle banche dati.

Resta fermo l'impegno di arricchire costantemente la dotazione della biblioteca, anche se il trasferimento della stessa dalla sede di Via Corte d'Appello ai nuovi locali, che dovrebbero esserci riservati negli edifici ristrutturati delle "Nuove", è sempre assai lontano.

4) Di rilievo sono poi sempre le spese previste per "Informatica, manutenzione computer e aggiornamento programmi" – **euro 25.000,00** – e per "Acquisto mobili, attrezzatura ufficio, manutenzione e ricambi" – **euro 20.000,00**.

5) Ritrovate ancora la voce del "Protocollo informatico" – nell'importo di **euro 30.000,00** – che non è stato possibile realizzare prima d'ora, mentre per il "Rinnovo del sito dell'Ordine", già in corso, è ora prevista una ulteriore spesa di **euro 2.000,00**, per completare il lavoro.

6) E' stata preventivata una spesa di **euro 64.000,00** per dotare i locali dell'Ordine e quelli immediatamente circostanti di connessione internet WI – FI.

Formazione ovvero un Ordine che fornisce formazione a iscritti e formatori.

1) La “Dotazione finanziaria Fondazione Croce” è rimasta confermata anche per quest'anno nell'importo di **euro 30.000,00** e corrisponde alla esigenza di dotare la stessa dei fondi per lo svolgimento della sua attività di formazione culturale, oltre che tecnica, dell'avvocato, così affiancando in modo sempre significativo l'Ordine.

2) Sempre nell'ambito della formazione rientrano le spese preventivate in **euro 30.000,00** per la realizzazione di convegni e corsi di aggiornamento.

Rapporti esterni ovvero un Ordine che crea partecipazione e coinvolge gli iscritti.

1) Contributo dovuto annualmente al CNF, che per il corrente anno è pari ad **euro 173.518,00**.

Questo è un dato ormai certo posto che il conteggio si deve fare sul numero degli iscritti alla fine dell'anno passato ed il pagamento è stato in effetti già eseguito.

2) “Rapporti con Capris”.

Come vedrete dal bilancio approvato dall'Assemblea dei soci, la perdita dell'anno 2012 di euro 91.203,00 è stata coperta dall'Ordine con corrispondente rinuncia a parte del credito per finanziamento soci infruttifero.

La perdita del 2013, di euro 74.689,08, ha potuto essere coperta con l'utilizzo della riserva versamenti.

Per quest'anno è stata indicata a preventivo una spesa fino ad euro 100.000,00 per sopperire alle nuove esigenze di cassa.

Il tutto avendo sempre presente la funzione sussidiaria di Capris s.r.l. nei confronti dell'Ordine, suo socio unico.

3) Per la rivista La Paziienza si è preventivata la spesa di **euro 36.500,00** in linea con quella dell'anno passato.

4) E' stato rinnovato, alle stesse condizioni, l'accordo per la consulenza in materia di Cassa forense stipulato con la nostra ex dirigente, sig.ra Mariella Francone, ed è stata di conseguenza indicata la spesa complessiva di **euro 28.500,00**.

5) La voce "Congresso Nazionale Forense" fa anche riferimento all'art. 39 co. 3 della Legge n. 247/2012 di riforma della nostra professione, che prevede da parte del Congresso nazionale forense l'elezione dell'organismo chiamato a dare attuazione ai suoi deliberati.

Si è indicata una previsione di spesa di **euro 32.000,00**.

6) Non è stata più inserita la voce "contributo OUA" a fronte delle costanti decisioni dell'assemblea degli iscritti di espungere dal bilancio la relativa posta.

Peraltro, il Consiglio, in conformità a quanto fatto in passato, ha confermato la possibilità, per il singolo iscritto, di chiedere, all'atto del pagamento della quota di iscrizione all'Albo, che l'importo di euro 5,00 sulla stessa sia devoluto all'OUA o ad altra Associazione Forense da esso riconosciuta, comprese l'Associazione Fulvio Croce e la Fondazione Fulvio Croce, mentre in difetto di ciò l'importo rimane nella disponibilità dell'Ordine.

Devo dire che la facoltà è stata utilizzata in modo del tutto sporadico.

*** **

All'assemblea viene rassegnato il presente documento.

Torino, 23 settembre 2014

Il Consigliere Tesoriere
avv. Michele Carpano